



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento “Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia” in Comune di Arezzo. Impegno di spesa a favore di Centria S.r.l. per risoluzione delle interferenze con tubazioni di gas metano.

CUP: J17B15000520003 - codice commessa: 6221

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Richiesta preventivo</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Preventivo Centria S.r.l.</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "*aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico*", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo il Presidente della regione può avvalersi, (...) delle strutture e degli uffici regionali (...)”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato *“091IR044/G4 - Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia”* e, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che, ai sensi del Decreto R.T. n. 2923 del 18/05/2016 *“Individuazione gruppo di progettazione per l'intervento denominato “091IR044/G4 - Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia” di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore”*, l'Ing. Marianna Bigiarini è stata individuata Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

CONSIDERATA la necessità, visti gli elaborati del progetto ed in particolare il rilievo e censimento delle interferenze, di operare lo spostamento di condotte di gas di media e bassa pressione, interferenti con le opere in progetto, con lettera del 27/06/2017, prot. AOOGR/324757 - che in copia si allega al presente atto alla lettera *“A”* - è stato richiesto un preventivo a Centria S.r.l., proprietaria delle reti gas;

VISTO il preventivo di Centria S.r.l. del 04/08/2017 – prot. AOOGR/396877 del 11/08/2017 - per la risoluzione delle interferenze con le opere in progetto, che in copia si allega al presente atto alla lettera *“B”*, pari ad € 27.846,00 quale corrispettivo, oltre I.V.A. 22%;

RITENUTO di prendere atto del suddetto preventivo (Allegato B), il quale prevede che l'esecuzione dei lavori da parte di Centria S.r.l. è subordinata al pagamento anticipato del corrispettivo;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore di Centria S.r.l. - Via I. Cocchi, 14 - 52100 Arezzo - Cod. Fisc. e Partita IVA: 02166820510, (cod. ben. 2499) un impegno per la somma complessiva di

€ 33.972,12 a valere sul capitolo n. 11118 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

1. di approvare la lettera di richiesta preventivo a Centria S.r.l., proprietaria delle reti gas - prot. AOOGRT/324757 del 27/06/2017 – per lo spostamento di condotte di gas di media e bassa pressione, interferenti con le opere in progetto, che in copia si allega al presente atto alla lettera “A”;
2. di prendere atto del preventivo di Centria S.r.l. del 04/08/2017 – prot. AOOGRT/396877 del 11/08/2017 - per la risoluzione delle interferenze con l’intervento “Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia” in Comune di Arezzo, pari ad € 27.846,00 quale corrispettivo, oltre I.V.A. 22%, che in copia si allega al presente atto alla lettera “B”;
3. di impegnare la somma complessiva di € 33.972,12 a favore di Centria S.r.l. (C.F. e P.I. 02166820510 - cod. soggetto CONTSPEC 6010: 2499 - codice commessa: 6221) sul capitolo n. 11118 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità, per la risoluzione delle interferenze - tubazioni di gas metano - con le opere in progetto;
4. di dare atto che il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore Ing. Leandro Radicchi procederà alla firma del preventivo di Centria S.r.l., ai fini della relativa accettazione;
5. di procedere al pagamento anticipato del corrispettivo di € 27.846,00 oltre I.V.A. 22% al ricevimento della relativa fattura elettronica di Centria S.r.l.;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato “B” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI